La Privacy e il COVID-19

LE RACCOMANDAZIONI

- le norme devono prevedere deroghe temporanee;
- deve esserci sempre un bilanciamento costante con gli altri diritti;
- devono essere chiare le prerogative dei vari attori coinvolti (medici, autorità sanitarie, datori di lavoro ecc.);

I Riferimenti

Provvedimento del Garante della Privacy 64/2020 pubblicato il 30/3/2020

relativo alla “Didattica a distanza» recante talune prime indicazioni al fine di promuovere la consapevolezza delle scelte da effettuare e favorire la più ampia comprensione riguardo alle norme, alle garanzie e ai diritti che, anche nel contesto dell’emergenza, devono essere rispettati in relazione al trattamento dei dati personali degli interessati

D.lgs111 del 6 agosto 2021

Comma 6 -l’introduzione del Green Pass. Dal 1° settembre al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione deve possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19.

I PUNTI SALIENTI

L'INFORMATIVA

IL CONSENSO

IL BILANCIAMENTO

COSA FARE

LA DaD

I COMPORTAMENTI

L'INFORMATIVA

I DATI AL TEMPO DEL COVID-19

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato

La base giuridica del trattamento è legata ai decreti legge emanati

Lettura e Verifica Green Pass

Lo strumento che valida il QR Code non memorizza i dati. Non si archiviano informazioni degli interessati

FINALITÀ BASE GIURIDICA

PRINCIPIO DELLA TRASPARENZA

CONSIDERANDO N. 39

E' necessario utilizzare un linguaggio semplice e chiaro.

IL CONSENSO

Dalle FAQ del Garante della Privacy

Le scuole sono tenute ad acquisire il consenso di alunni, genitori e insegnanti per trattare i dati sanitari dei soggetti interessati in relazione all'emergenza Covid-19?

No. Gli istituti scolastici operano secondo le indicazioni dei D.Lgs. emanati dal governo e operano secondo specifiche procedure.

IL CONSENSO

Dalle FAQ del Garante della Privacy

Le scuole sono tenute ad acquisire il consenso di alunni, genitori e insegnanti per attivare la didattica a distanza?

No. Gli istituti scolastici possono trattare i dati, anche relativi a categorie particolari(1) di insegnanti, alunni (anche minorenni), e genitori nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e non devono chiedere agli interessati di prestare il consenso al trattamento dei propri dati, neanche in relazione alla didattica a distanza, attivata a seguito della sospensione delle attività formative delle scuole di ogni ordine e grado. Peraltro, il consenso di regola non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico e nel contesto del rapporto di lavoro.

Il BILANCIAMENTO

Intervento di
Antonello Soro allora
Garante della Privacy
Il 29 marzo 2020

«Non è vero che la privacy è il lusso che non possiamo permetterci in questo tempo difficile, perché essa consente tutto ciò che è ragionevole, opportuno e consigliabile fare per sconfiggere il coronavirus.

La chiave è nella proporzionalità, lungimiranza e ragionevolezza dell'intervento. Oltre che nella sua temporaneità.»

Il BILANCIAMENTO

Intervista di
Pasquale Stanzione
Garante della Privacy
«la Repubblica»

"La privacy ha dimostrato di essere un diritto straordinariamente duttile e mai tiranno, capace di continui bilanciamenti con le esigenze collettive. Non si è mai posto un aut aut tra salute e privacy, ma si è sempre tentato di realizzare la migliore sinergia tra le due. Non vi è, dunque, bisogno di deroghe ma di dialogo istituzionale per individuare il più alto equilibrio tra i diritti in gioco".

COSA FARE

L'ISTITUTO

Dovrà mettere in atto tutte la azioni necessarie indicate dai protocolli di sicurezza, emanati dagli organi competenti, per fronteggiare l'emergenza COVID-19. Dovrà trattare Dati personali degli interessati secondo quanto previsto dalle Norme della privacy. Per il principio di Privacy by design coinvolgerà il DPO nelle azioni da intraprendere. Dovrà emanare specifiche indicazioni per il personale e sensibilizzare lo stesso in relazione alla Privacy.

IL PERSONALE

Dovrà seguire le indicazione emanate dal Preside quale referente della Titolarità dell'Istituto. Operare, solo se la funzione lo prevede, con la massima attenzione nell'trattamento dei dati personali. Astenersi nel comunicare o diffondere informazioni relative alla salute di colleghi, studenti, genitori legati all'Istituto dove operano.

LA DIDATTICA A DISTANZA

Strumenti software da utilizzare	Gli strumenti da utilizzare per erogare la DaD sono solo quelli autorizzati dall'Istituto scolastico
Strumenti software alternativi	Se si pone la necessità di ulteriori strumenti per integrare la DaD questi prima del utilizzo devono essere vagliati e autorizzati dall'istituto scolastico
Le regole	Si devono seguire le indicazioni del regolamento scolastico nell'uso della DaD
La Lezione a Distanza	Porre massima attenzione sull'uso della piattaforma da parte degli studenti. Verificare che le vostre e le loro inquadrature non violino la privacy dell'interessato. Porre la stessa attenzione per la parte audio.
L'hardware	Si ricorda che i PC, Telefoni, Tablet possono essere soggetti ad attacchi informatici quindi vanno sempre controllati. Inoltre è consigliato non condividere gli stessi con altri soggetti del proprio nucleo famigliare

I COMOMPORTAMENTI

Informazione sullo stato di salute di colleghi o studenti

E' un informazione strettamente riservata che può essere condivisa solo con il Preside quale referente della Titolarità

Strumenti di Comunicazione

Visto la particolarità dei dati trattati è possibile comunicare queste informazioni solo attraversi i sistemi Ministeriali o quelli dati in dotazione dall'istituto scolastico

Acquisizione e gestione delle informazioni

Quando si acquisiscono informazioni nella funzione lavorativa assegnata, queste devono essere condivise solo da colleghi e personale ATA autorizzato al trattamento delle stesse.